FIGURA OCTAVA.

Optica projectio ſtylobatæ.

SI libitum fuerit delineare ſtylobatam cum projecturis in ſummo & imo, incipies ab elevatione geometricâ A, *ducendo occultas ad id neceſſarias tum verſus perpendicularem* L, *tum deorſum pro veſtigio geometrico* B, *cujus diſtantiæ transferentur in ſpatium* G. *Si menſuræ longitudinis diſtent ſpatio* C *a menſuris latitudinis, veſtigium deformatum, videbitur diſtare a lineâ* K *plani, quantum eſt idem ſpatium* C. *In conſtruendâ opticâ elevatione* D, *viſuales ex punctis lineæ* L *dabunt lineas latitudinis; lineas verò altitudinis accipies ex lineis veſtigii contracti, ut in figurâ. In formando ſtylobatâ nitido* EF, *locum anguli* H *dabit concurſus latitudinis ex lineâ* L *uſque ad* M, *& altitudinis ex lineâ* K *uſque ad* I. *Concurſus tum ejuſdem altitudinis, tum latitudinis ex* L *uſque ad* O, *dabit angulum* N. *Demum altitudinem anguli* P *accipies ex* K *uſque ad* Q; *latitudinem ex* L *uſque ad* R:

FIGURA OTTAVA.

Piedeſtallo in proſpettiva.

VOLENDO fare un piedeſtallo che in cima e in fondo habbia qualche riſalto, comincerete dall' elevation geometrica *A*, tirando le linee occulte neceſſarie verſo la perpendicolare *L*, e le altre abbaſſo per far la pianta geometrica *B*, le cui diſtanze doveranno portarſi nello ſpatio *G*. E ſe le miſure della lunghezza ſaran lontane da quelle della larghezza lo ſpatio *C*, la pianta in proſpettiva ſembrerà lontana dalla linea *K* del piano, quanto è lo ſpatio *C*. Nel far in proſpettiva l'elevatione *D*, le viſuali tirate dalla perpendicolare *L* vi daranno le linee della larghezza; e quelle dell' altezza le prenderete dalla pianta in proſpettiva. Nel cavare il piedeſtallo pulito *EF*, troverete il luogo preciſo dell' angolo *H*, prendendo l'altezza dalla linea *K* ſino a *I*, e la larghezza dalla linea *L* ſino a *M*; poiche dove s'incontrano le due miſure, quivi è l'angolo *H*. Per l'angolo *N* mantenendo la medeſima altezza, la larghezza ſarà da *L* ſino a *O*. L'altezza dell' angolo *P* la prenderete da *K* ſino a Q; la larghezza dalla linea *L* ſino a *R*.